

 <b>CITTÀ DI CANICATTÌ</b> (PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO)	N. <u>25</u> Seduta del giorno <u>21 FEB. 2014</u>
---	---

**DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**Oggetto: Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività di pagamenti da parte dell'Ente e più in generale al rispetto degli equilibri di bilancio prestando particolare attenzione ai flussi di cassa.**

L'anno duemilaquattordici addì \_\_\_\_\_ del mese di 21 FEB. 2014 alle ore 13,00 nel Palazzo di Città, e nella sala riunioni, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del sig. Sindaco rag. Vincenzo CORBO e con l'intervento dei seguenti componenti:

NOME E COGNOME		PRESENTE	ASSENTE
RIZZO	GAETANO	X	
ACQUISTO	CECILIA	X	
BENNICI	PATRIZIA	X	
CAPOBIANCO	CALOGERO	X	
FERRANTE BANNERA	GIUSEPPE	X	
GUARNERI	VINCENZO		X

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, dr. Domenico Tuttolomondo  
 Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e  
 Li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

**IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE II**

**Premesso:**

- che il decreto legge 1 luglio 2009, n. 78 (Gazzetta Ufficiale – serie generale – n. 150 del 1 luglio 2009), coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102 (Gazzetta Ufficiale n. 179 del 4 agosto 2009), ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi, nonché proroga di alcuni termini;
- che, in particolare, l'articolo 9 rubricato "Tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni", al comma 1 prevede che, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni, in attuazione della direttiva 2000/35/Ce del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 29 giugno 2000, relativa alla lotta contro i ritardi di pagamenti nelle transazioni commerciali, recepita con decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, così cita:

a) per prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie:

1. le pubbliche amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istituto Nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi del comma 5 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, adottano entro il 31 dicembre 2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti ( le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione);
  2. nelle amministrazioni di cui al n. 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica: la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare e amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo e contrattuale per evitare la formazione di debiti pregressi;
  3. allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse a bilancio prevista per i Ministeri dell'articolo 9, comma 1-ter del D.L. 185/2008, convertito con modificazioni dalla legge 2/2009, è effettuata anche per gli enti locali;
  4. per le amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'economia e delle Finanze -- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, anche attraverso gli uffici centrali del bilancio e le ragionerie territoriali dello Stato, vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni secondo procedure da definire con apposito DM, da emanarsi entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente decreto. Per gli Enti locali i rapporti sono allegati alle relazioni prospettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266.
- che la suddetta norma è stata rafforzata dal D. Lgs. 192 del 9/11/2012 "Modifiche al D. Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'art. 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180" che dispone, che le amministrazioni pubbliche nell'ambito delle transazioni commerciali **concluse dal primo gennaio 2013** devono pagare le imprese per gli appalti di forniture, servizi e lavori **entro il termine standard di 30 giorni, salvo poter pattuire, purchè motivato e per iscritto, un termine diverso, ma non superiore ai 60 giorni, e che in caso di mancato rispetto dei suddetti termini di pagamento, scattano in automatico gli interessi di mora, senza alcun obbligo di diffida** (articoli 4 e 5 del D. Lgs. 231/2002, così come sostituito dal D. Lgs 192/2012);

Considerato:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti della pubblica amministrazione è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'Ente, fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;
- che il responsabile dei servizi finanziari ha effettuato una accurata attività di revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle relative risorse in bilancio prestando particolare attenzione ai flussi di cassa;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 1 della L.r. n. 48/91 ai sensi del quale è stabilito un rinvio dinamico alla legislazione statale in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

## ALLEGATO A – MISURE ORGANIZZATIVE

Al fine di continuare a garantire e possibilmente migliorare ulteriormente la tempestività dei pagamenti dovuti dal Comune di Canicattì, si formalizza il seguente protocollo operativo, già in effetti realizzato in maniera consuetudinaria ed informale, cui devono attenersi i responsabili dei servizi:

1. trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al Responsabile dei Servizi Finanziari, nonchè verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente pubblicata. Al riguardo è molto importante che, prima dell'adozione di ogni nuovo impegno di spesa, il Dirigente ( o chi è delegato ad assumere impegni di spesa ) si confronti con l'ufficio finanziario tramite uno scambio informativo, anche tramite, e-mail, in quanto ciò che rende possibile un impegno di spesa non è più solo la disponibilità sullo stanziamento di spesa (capitolo) assegnato con il PEG , ma soprattutto la disponibilità di cassa a pagare entro i termini di legge. Pertanto è necessario prestare la massima attenzione a questo aspetto;
2. verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione dell'impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio, facendone espresso riferimento nel provvedimento con cui si impegna la spesa stessa. A tale proposito si suggerisce ai Responsabili dei Servizi di concordare preventivamente con i fornitori un termine di pagamento il più favorevole possibile per il comune nel rispetto dei termini di legge (ai sensi dell'art. 4 D. Lgs. 231/2002 come modificato dal D. Lgs 192/2012 punti 3 e 4). Un'attenzione particolare deve essere data al settore LL.PP., per il quale è indispensabile che gli accorgimenti di cui trattasi vengano presi non solo per nuovi impegni di spesa, ma, più in generale, per qualsiasi nuovo affidamento ancorchè finanziato con residui passivi o economie di mutui, trattandosi di accordi che decorrono dopo il primo gennaio 2013;
3. il Responsabile del Servizio Finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole imposte dal rispetto dei saldi derivanti ai fini del patto di stabilità, nonchè prestando pertanto particolare attenzione alla disponibilità di cassa (liquidità) dell'Ente;
4. trasmettere con congruo anticipo la determinazione di liquidazione di spesa al Responsabile dell'Ufficio finanziario, tenuto conto dei tempi necessari per il pagamento, debitamente firmata e completa di tutti gli allegati:
  - a) DURC in corso di validità e con esito regolare;
  - b) dichiarazione relativa ad eventuale morosità fiscale (art. 48 bis e 72 bis DPR n. 602/1973 e DM 40/2008, circolare MEF n. 22 del 29/07/2008 e n. 29 del 08/10/2009) per i pagamenti di importo superiore a € 10.000,00;
  - c) "Richiesta di emissione mandato" così come disposto dalla Determinazione del Segretario Generale n. 1659/2013, in ordine alle "linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web -- 2 marzo 2011 – art. 184 D. Lgs n. 267/00".
5. per quanto riguarda spese, sia in parte corrente che in parte capitale, finanziate con entrate vincolate (contributi statali e/o regionali, contributi concessi da Enti pubblici o privati), sarà possibile procedere a pagamenti solo nei limiti dei rispettivi incassi. In via del tutto eccezionale e sotto la diretta ed espressa responsabilità dei dirigenti interessati, sarà possibile procedere ad anticipazioni di pagamenti con fondi comunali purchè il correlativo incasso avvenga nello stesso esercizio finanziario in cui è stato anticipato il pagamento. Si ribadisce, tuttavia, il carattere straordinario di tale operazione, atteso che eventuali mancati incassi nei termini sopra evidenziati, potrebbe avere gravi conseguenze amministrativo/contabili, come il mancato rispetto del patto di stabilità con le sanzioni (applicabili dall'anno successivo a quello dell'inadempienza) che tale situazione comporta.

## PROPONE DI DELIBERARE

1. di prendere atto dell'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa e dell'allocazione delle risorse in bilancio effettuata dal Responsabile dei Servizi Finanziari;
2. di approvare ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009 e del D. Lgs 9/11/2012 n. 192, le "Misure organizzative" indicate nell'allegato documento;
3. di trasmettere il presente provvedimento a tutti i Responsabili del servizio, al fine di dare massima ed immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
4. di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 78/2009;
5. di dare mandato al Responsabile dei Servizi Finanziari di verificare che le determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;
6. di trasmettere il predetto atto all'Organo di controllo – Collegio dei Revisori dei Conti;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con voti unanimi.

L'ASSESSORE

*dr.ssa Patrizia Bennici*

IL DIRIGENTE PROPONENTE

*dr.ssa Carmela Meli*

Visti i pareri ex art. 49 D. Lgs n° 267/2000, recepiti dalla L.R. n° 30 del 2000 favorevolmente espressi, ognuno per la propria parte di competenza, in ordine:

- a) Alla Regolarità Tecnica
- b) Alla Regolarità contabile

Il Dirigente Servizi Finanziari

*dr.ssa C. Meli*

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione formulata dal Dirigente della Direzione II dr.ssa Meli sopra riportata;

**RITENUTO** di doversi deliberare in merito;

**ACCERTATO** che detta proposta è corredata dai prescritti pareri dalla vigente normativa;

**Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge**

## DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione in precedenza riportata che qui si intende integralmente richiamata e trascritta;
2. di dichiarare con separata unanime votazione favorevole la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. 03.12.1991 n. 44.

L'Assessore Anziano



Il Sindaco  
Rag. Vincenzo Corbo

\_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
dr. Domenico Tuttolomondo



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

**ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 Dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 25-02-2014 al 11-03-2014 come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_ DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE.

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

U.O.C. Segreteria

Il Segretario Generale

F.to \_\_\_\_\_

F.to: \_\_\_\_\_

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Canicattì, li

Esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi art.12 - comma 1 - L.R. 3/10/1991 n. 44.

Dalla Residenza Municipale \_\_\_\_\_

**IL Segretario Generale**  
**dr. Domenico Tuttolomondo**

\_\_\_\_\_